

COMUNE DI BORGO TICINO (NO)

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO TARI 2014

1. Premessa

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i. ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), in vigore dal 1 gennaio 2014, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, **e nella tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES)

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

- * i criteri di determinazione delle tariffe;
- * la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- * la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- * la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- * l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia....."

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "Tassa sui Rifiuti" anno 2014.

2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Borgo Ticino si pone.

Al 31.12.2013 le utenze totali servite erano n. 2370, di cui n. 2130 utenze domestiche e n. 240 utenze non domestiche.

Nel 2014 il servizio non subirà rilevanti modifiche rispetto al 2013.

2.1 Obiettivi ed interventi di igiene urbana

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

2.2 Obiettivi ed interventi di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

2.3 Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

2.4 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, nell'anno 2012, ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata pari al 60,67%, con situazioni virtuose di alcuni Comuni che hanno superato anche nell'anno il 70%. (La percentuale non tiene conto della frazione umida che ogni famiglia gestisce in conto proprio con i vari compost e le tradizionali concimaie).

Il Comune di Borgo Ticino è inserito, ormai da diversi anni, nel concorso "Comuni Ricicloni", evento promosso da Lega Ambiente in collaborazione con il Ministero per l'Ambiente.

a) Raccolta differenziata

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è effettuato dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, il quale opera con strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discariche predisposte.

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso il sistema "porta a porta" con frequenza settimanale, come si seguito descritta.

□ Raccolta domiciliare, suddivisa per:

- **carta e cartone:** conferiti in sacchetti o scatole di carta, oppure legati in pacchi, la cui raccolta avviene nella giornata di giovedì, nonché al sabato per la raccolta del "cartone ditte", istituito solo per le attività commerciali, industriali e artigianali;
- **Plastica:** conferita in sacchi gialli, il più puliti possibile, la cui raccolta avviene nella giornata di lunedì;
- **Lattine-metalli:** i contenitori ed i piccoli oggetti in alluminio e banda stagnata vanno conferiti nel sacco azzurro o in contenitori di proprietà, con raccolta settimanale nel giorno di venerdì;
- **Vetro:** i contenitori vanno conferiti in contenitori di proprietà, rigidi, da ritirare dopo lo svuotamento, con raccolta settimanale nel giorno di martedì;
- **Organico-umido:** il rifiuto umido costituito da scarti di cucina, inserito all'interno di appositi sacchetti biodegradabili in mater-bi e conferito nell'apposita pattumiera. Obbligo dell'utilizzo dei sacchetti biodegradabili oppure sacchetti di carta in quanto altri sacchetti impediscono di trattare il rifiuto per trasformarlo in compost. Raccolta settimanale nei giorni di martedì e venerdì;
- **Indistinto – secco non riciclabile:** come rifiuto secco si intende l'insieme dei rifiuti non differenziabili, purché di dimensioni e peso tali da essere contenuti nel sacco grigio o nero. Raccolta settimanale nel giorno di mercoledì;
- **Verde:** si possono conferire i rifiuti verdi direttamente presso la piattaforma ecologica del Medio Novarese Ambiente spa. E' possibile attivare un servizio extra a pagamento per il ritiro

del verde domestico mediante sottoscrizione di un contratto e l'acquisto di uno o più contenitori da 240 lt.;

- **Rifiuti ingombranti:** conferibili direttamente presso la piattaforma ecologica del Medio Novarese Ambiente spa, oppure prenotare il "servizio di raccolta ingombranti" presso il Medio Novarese Ambiente spa;
- **Altri rifiuti, quali:**
 - a) **Pile e farmaci scaduti, indumenti, oli e grassi esausti,** possono essere conferiti negli appositi contenitori dislocati sul territorio comunale o presso la piattaforma ecologica del Medio Novarese Ambiente spa;
 - b) **Batterie delle automobili,** qualora siano cambiate dal privato cittadino e non dall'elettrauto, vanno conferite presso la piattaforma ecologica del Medio Novarese Ambiente spa;
 - c) **Indumenti e scarpe**

Relativamente alla raccolta degli indumenti avvenuta nell'anno 2012, l'organizzazione Humana ha premiato, con l'eco-Solidarity Award, il Consorzio per i notevoli quantitativi di abiti raccolti che hanno permesso di attuare azioni di sviluppo nel paese del Sud del mondo. Nel 2012 è stato inoltre attivato il servizio di raccolta di tali rifiuti anche in convenzione con Caritas. L'attività ha permesso di supportare le iniziative Caritas sul territorio.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

I materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che effettuano la selezione e riciclo o l'invio ai centri riciclaggio o termovalorizzazione o compostaggio.

2.5 Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa, come previsto nel Regolamento TARI.

3. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato, come comunicati dal Consorzio Medio Novarese, gestore del servizio rifiuti, integrato di voci di competenza comunale. Il Piano Finanziario è redatto ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999.

E' l'atto propedeutico alla determinazione delle tariffe del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi precedentemente descritti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dalla Legge n. 147/2013 (legge di Stabilità 2014).

Le singole componenti di costo sono state classificate come prevede l'allegato del DPR 158/99 (c.d. metodo normalizzato), cui la Legge rimanda.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno del bilancio comunale e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate nel succitato DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il Piano Finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal DPR 158/99, sintetizzati nella successiva tabella:

| Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014- | | | |
|--|------------------------|----------------------------|---------------|
| IN EURO (I.V.A. inclusa) | | | |
| COSTI | PARTE FISSA | PARTE VARIABILE | TOTALE |
| Costi vari (sia fissi che variabili) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade | 0,00 | | 0,00 |
| CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso | 25.716,92 | | 25.716,92 |
| CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare) | 64.948,55 | | 64.948,55 |
| CCD – Costi comuni diversi | 4.138,97 | | 4.138,97 |
| AC – Altri costi operativi di gestione | 854,00 | | 854,00 |
| CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito) | 14.668,48 | | 14.668,48 |
| CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani | | 74.844,70 | 74.844,70 |
| CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani | | 66.497,90 | 66.497,90 |
| CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale | | 152.704,21 | 152.704,21 |
| CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti | | 50.126,27 | 50.126,27 |
| SOMMANO | 110.326,92 | 344.173,08 | 454.500,00 |

% COPERTURA 2014

100%

| | | | |
|--------------------------------------|--|--|------------|
| PREVISIONE ENTRATA | | | 454.500,00 |
| AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO | | | 12.500,00 |

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Tutte le voci come sopra indicate sono state comunicate dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, gestore del servizio rifiuti nel Comune di Borgo Ticino. L'Ente ha provveduto, come previsto da legge, ad integrare le seguenti voci:

- a) + € 1.000,00= alla voce CGG (costi generali di gestione) per quota forfetaria relativa a luce/acqua/gas ufficio comunale;
- b) + € 22.867,92= per costo personale Ufficio Tributi (calcolato al 50%) e Responsabile del Servizio Finanziario (calcolato al 10%); + € 2300,00= costo impegno di spesa per predisposizione ed invio modelli F24 TARI tramite la Ditta Idea Sistemi sas di Ivrea; + € 549,00= per costo programma software in gestione Ufficio Tributi, pari a complessivi + € 25.716,92= sommati alla voce CARC (costi amm. di accertamento, riscossione e cont.);
- c) - € 1.600,00= quale importo corrisposto dal MIUR per scuole, sottratto dalla voce CCD (costi comuni diversi)

CONCLUSIONI

La Tariffa, come sarà calcolata con successivo atto deliberativo, sarà articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica. L'ente, sulla base delle risultanze del Piano Finanziario, dovrà ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire ed il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi si andrà a considerare l'equivalenza

Tariffa rifiuti = Costi del Servizio.
